

**FOGLIO DI COLLEGAMENTO
UNITÀ PASTORALE "SUSEGANA"
Parrocchie di Colfosco, Crevada,
Ponte della Priula, Susegana**

upsusegana.it

DOMENICA 23 GENNAIO 2022
III del T. O. Domenica della Parola



PORTARE GIOIA E LIBERTÀ

Gesù ha cercato con cura quel brano di Isaia nel rotolo: ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Allora chiude il libro e apre la vita. Ecco il suo programma: portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti.

Dio riparte dagli ultimi della fila, raggiunge la verità dell'umano attraverso le sue radici ammalorate. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole. Nel Vangelo mi emoziona sempre scoprire che si parla più di poveri che di peccatori; più di sofferenze che di colpe.

Dio ha sofferto vedendo Adamo diventare povero, cieco, oppresso, prigioniero, e un giorno non ha più potuto sopportarlo, ed è sceso, ha intrecciato il suo respiro con il nostro respiro, i suoi sogni con i nostri.

Perché Dio non ha come obiettivo se stesso, siamo noi lo scopo di Dio. Il catechismo sovversivo, stravolgente, rivoluzionario di Gesù: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. E considera ogni povero più importante di se stesso: nessuno ha un Dio come il nostro.

E poi Gesù spalanca ancora di più il cielo, delinea uno dei tratti più belli del volto del Padre: «Sono venuto a predicare un anno di grazia del Signore», un anno di grazia, di cui Gesù soffia le note negli inferi dell'umanità; un anno, un secolo, mille anni, una storia intera fatta solo di benevolenza, a mostrare che Dio non solo è buono, ma è soltanto buono.



(cfr. Ermes Ronchi)

Intenzioni delle Sante Messe

Settimana dal 23 al 30 gennaio 2022

COLFOSCO

Domenica 23 <i>III del T.O.</i>	9.30	deff. Luciano, Giuseppe, Agnese (ann.) e Adriana Ceneda; def. Luigia Signorotto; def. Dina Zanco (30°); deff. Armando e Bruno Trentin e Settima Zanco; def. Marta Zaccaron; deff. Artemio e Elda Sartoretto; deff. Giuseppe e Tecla Cenedese; deff. Ruggiero Cenedese e familiari; deff. Giuseppe e Maria Montesel e Olivo Stella; def. Carlo Zoppas; def. Maria Pini
Mercoledì 26 <i>ss. Timoteo e Tito</i>	18.30	per i popolo
Sabato 29	19.00	deff. Ernesto Cattelan e Luigia Simeoni; def. Marcello Vaccher (30°); deff. Carlo Trentin e Giovanna Manfren; def. Bentivoglio Pinese; def. Marika Zanatta
Domenica 30 <i>IV del T.O.</i>	9.30	deff. Attilio e Angela Pompeo; deff. Antonio Dorigo (ann.) e Giorgina Zanco; deff. Cecilia Stradotto e fam.

CREVADA

Domenica 23 <i>III del T.O.</i>	11.00	deff. Vittorio Campeol e Caterina; deff. Luigina Breda e Loris
Domenica 30 <i>IV del T.O.</i>	11.00	per il popolo

PONTE DELLA PRIULA

Domenica 23 <i>III del T.O.</i>	9.30	def. Catalina Mena (13 ann.); def. Angelo Chiesurin; deff. Giovanni Fornasier e Pasqua Zanco; def. Clelia Ceotto
	18.30	per il popolo
Martedì 25 <i>Conversione di s. Paolo</i>	18.30	def Roberto Callegher (ann.); famiglia Feletto vivi e defunti; deff. Gian Paolo Ceotto e Angela Masutti; def. Teresa Ghirardi
Venerdì 28 <i>s. Tommaso d'Aquino</i>	18.30	def. Giancarlo Zanco e familiari; deff. Giovanni Cattelan e fam.; def. Giovanni Cattelan; per un papà

Domenica 30 <i>IV del T.O.</i>	9.30 def. Agostino Bortoluzzi (30°); def. Massimo Zanco (ann.); deff. Angela (Gina) Brescancin e familiari 18.30 def. Teresa Betto; deff. per i coniugi Osvaldo, Carmen Colussi
--	--

SUSEGANA

Domenica 23 <i>III del T.O.</i>	11.00 def. Angelina Zanin (30°)
Lunedì 24 <i>s. Francesco di Sales</i>	18.30 def. Luigi Corrocher; deff. Antonio Zardetto, Emma e Mariateresa; deff. Antonietta Tonon e Angelo Bonet; def. Paolino Modolo; def. Massimiliano Frizzo; def. Ugo Camillo
Giovedì 27	18.30 def. Elvira Cettolin Brino; def. Bruna Buoro; def. Gabriella Bon (8°)
Sabato 29	18.00 def. Anna Corbanese (30°); def. Elio Dall'Antonia; deff. Giovanni Dal Bo e genitori
Domenica 30 <i>IV del T.O.</i>	11.00 deff. Giuseppe Zara, Ermes e Marcella Corbanese; deff. Luigi Corrocher (ann.) e Bruna; def. Gabriele; deff. Pietro Carpenè (ann.), Lucia, Alba e Cristina

AVVISI SETTIMANALI

PONTE DELLA PRIULA

- Sabato 29 ore 15.00 in chiesa recita del Rosario e della Coroncina alla Divina Misericordia

SUSEGANA

- Da lunedì le campane smetteranno di suonare per alcuni mesi per permettere all'impresa di lavorare in sicurezza. Informazioni sul tipo di lavori e costi che la parrocchia sosterrà verranno comunicate nei prossimi giorni.

UNITÀ PASTORALE & DIOCESI

- domenica 23 gennaio: **3ª domenica della Parola di Dio**
- domenica 23: **beatificazione di padre Cosma** Spessotto, nella cattedrale di San Salvador. E' originario di Mansuè, è stato missionario in Salvador per trent'anni e venne ucciso il 14 giugno 1980.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

dal 18 al 25 gennaio

Il brano del Vangelo che hanno scelto i cristiani del Medio Oriente per la “settimana di preghiera per l’unità dei cristiani” è l’arrivo dei Magi che vanno ad adorare il bambino Gesù. La stella che loro seguono è un segno della presenza amorevole di Dio e un dono per tutta l’umanità. I Magi vengono da paesi lontani e rappresentano culture e tradizioni diverse. Sono spinti dal desiderio di vedere e di conoscere il Re appena nato. Gesù è la luce: è entrato ancora di più nelle tenebre del mondo quando per amore nostro e per la nostra salvezza ha spogliato sé stesso e si è fatto obbediente fino alla morte.

La stella è sorta ad oriente, è da lì che sorge il sole. E è da questo Oriente che gli apostoli sono partiti per predicare il Vangelo fino ai confini della terra. Gerusalemme ha così un significativo simbolo per tutti i popoli: è il luogo dove tutta l’umanità è stata salvata e redenta da Cristo.

Abbiamo appena celebrato il Natale: oggi come duemila anni fa la stella brilla nel Medio Oriente, ci chiama ancora verso la mangiatoia dove nasce Gesù, cioè laddove lo Spirito di Dio è vivo e operante e ci richiama ad essere consapevoli del dono ricevuto con il battesimo.

La missione dei battezzati, di tutte le confessioni, è di essere luce che



illumina. E l’impegno di tutti i cristiani è difendere la dignità umana soprattutto dei più poveri, dei più deboli e degli emarginati, per essere segno di speranza in un mondo travagliato dalle difficoltà della vita.